

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	15/04/2022	5	Il primo conto del Covid taglia i redditi: ecco quanto Rimini paga più di tutti = Effetto lockdown: il conto sui redditi 2020 Bologna tiene, Rimini ko <i>Micaela Romagnoli</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/04/2022	45	Cibo di gratitudine per il personale sanitario <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/04/2022	50	Tradizionale pellegrinaggio di primavera, gruppo di fedeli in preghiera da Padre Pio <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/04/2022	53	Lavori Hera: la Trasversale resta chiusa <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/04/2022	68	Peperoncino, il sesto sigillo Pianoro show: ferma gli Stars <i>Giacomo Gelati</i>	7

A BOLOGNA -260 EURO A TESTA NEL 2020 SUL 2019. IL NODO EVASIONE

Il primo conto del Covid taglia i redditi: ecco quanto Rimini paga più di tutti

La pandemia ha lasciato un segno, ma contenuto, nelle dichiarazioni dei redditi degli emiliano-romagnoli relativi ai guadagni 2020. A Bologna, il reddito medio pro-capite è di 25.333 euro, in calo di 263 euro. Fanalino di coda Rimini con soli 18 mila euro. Il crollo del turismo ha pesato. L'ombra dell'evasione.

a pagina 5 **Romagnoli**

Effetto lockdown: il conto sui redditi 2020 Bologna tiene, Rimini ko

in Riviera il turismo in crisi fa crollare le entrate Guietti (Ires): il ricorso alla cig ha salvato gli stipendi

La pandemia ha lasciato un segno, ma ancora contenuto, nelle dichiarazioni dei redditi degli emiliano-romagnoli nel 2020. Il ministero dell'Economia ha pubblicato i dati relativi all'anno d'imposta 2020, quello dell'inizio della crisi economica causata dal Covid.

A livello nazionale, il reddito medio pro capite è di 21.570 euro, in calo dell'1,1% rispetto al reddito complessivo medio dell'anno precedente. Nella nostra regione, il dato è superiore a quello del Paese, ma si conferma anche qui la stessa variazione in negativo: in Emilia-Romagna, l'imponibile medio dei cittadini è di 23.680 euro, nel 2019 era maggiore di 270 euro.

«L'impatto della pandemia c'è, ma gli interventi che han-

no in vario modo salvaguardato il lavoro, sono serviti — commenta Giuliano Guietti, presidente Ires Cgil Emilia-Romagna —. Il 2020 è stato l'anno in cui la cassa integrazione ha raggiunto livelli record, quindi i redditi da lavoro hanno tenuto. Nella nostra regione, il lavoro dipendente ha perso l'1,6% sul 2019, le pensioni hanno avuto un incremento del 2% e i redditi da lavoro autonomo un calo del 9%, ma con un reddito medio di oltre 57 mila euro pro capite».

L'Emilia-Romagna si conferma al vertice della classifica, al secondo posto dopo la Lombardia e davanti al Lazio, ultima la Calabria. Tra i dati, spicca la diminuzione del numero dei contribuenti sia a li-

vello nazionale sia regionale: nel 2020 sono stati 3.383.629, l'anno prima quasi 28 mila in più. «Si deve probabilmente al calo della popolazione — spiega Guietti — ma anche all'aumento degli incapienti, coloro che hanno un reddito talmente basso che non fanno la dichiarazione».

Esaminando i dati per comune capoluogo, il primato va a Parma, ma solo per pochi euro, con 25.355, subito dietro c'è Bologna con il reddito medio pro-capite di 25.333 euro (-263 euro a testa). Segue Modena (25.018), Piacenza



Peso: 1-5%, 5-44%

(23.371), Reggio (22.880), Ferrara (22.255). In Romagna, si contano i redditi medi più bassi, con Rimini fanalino di coda a 18.213 euro, vanno meglio Forlì e Cesena con 20.990 e Ravenna con 21.146. «Nessuna sorpresa in questa graduatoria. La Romagna rimane sempre un po' indietro, l'asse centrale della via Emilia è quello che tiene di più, Ferrara in una condizione intermedia». In quasi tutti i comuni si registra una flessione circa dell'1%, fa eccezione appunto Rimini, dove la contrazione è più marcata (-3%, ossia 479 euro in meno). «Uno dei settori che ha risentito maggiormente del lockdown è stato il turismo; Rimini è una delle economie in regione più focalizzata su una sola tipologia di

reddito che è quella da turismo. Comunque — aggiunge il presidente di Ires — ha sempre avuto il reddito medio più basso a livello regionale; è facile immaginare che le realtà molto concentrate sul turismo abbiano un tasso di evasione maggiore».

Nel focus sui redditi medi procapite della città metropolitana di Bologna, il primo posto è occupato da San Lazzaro con 26.492 euro, molti i comuni che si attestano più o meno sullo stesso valore attorno ai 24 mila euro a contribuente, come Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Sasso Marconi, Castel Maggiore, Pianoro, Monte San Pietro, Granarolo. I redditi più bassi si registrano invece in diversi comuni della montagna da Monghidoro a Castel d'Aiano,

da Vergato a Gaggio Montano dove si superano di poco i 19 mila euro; tra i più bassi in assoluto, c'è Lizzano in Belvedere con 18.355 euro e una flessione sul 2019 del 4%. Anche qui, forse, la stagione turistica saltata con le piste sciistiche chiuse ha prodotto il suo effetto.

di **Micaela Romagnoli**

Classifica

L'Emilia-Romagna si conferma al vertice al secondo posto dopo la Lombardia

Le cifre

In regione l'imponibile medio è di 23.680 euro, nel 2019 era maggiore di 270 euro



Cibo di gratitudine per il personale sanitario

Cinquecento lasagne e torte tenerine a medici e infermieri di turno a Pasqua da parte di Ascom e Fondazione Sant'Orsola

Cinquecento lasagne e torte tenerine per il personale sanitario che sarà in servizio durante il giorno di Pasqua. L'iniziativa è di Confcommercio Ascom Bologna, in collaborazione con la Fondazione Sant'Orsola e il pranzo sarà preparato dai ristoratori di Fipe-Confcommercio Ascom Bologna. Un omaggio a medici, infermieri e operatori socio sanitari che non si sono mai fermati in due anni di pandemia, per garantire a tutti cura e assistenza. Un impegno che va avanti, naturalmente, anche il giorno di Pasqua. Al personale del Policlinico Sant'Orsola, dell'ospedale di Budrio, San Giovanni in Persiceto e Bentivoglio, verrà consegnata una lasagna e una tenerina per mostrare vicinanza e dire grazie per l'immenso lavoro che il personale degli ospedali hanno svolto e stanno

continuando a portare avanti con determinazione.

«**Medici**, infermieri e oss sono il miglior esempio di cosa significa non abbattersi mai superando le difficoltà, anche quando tutto sembra precipitare. Parliamo di persone che nonostante la pandemia in corso non si sono fermate un attimo, per garantire ai pazienti le cure adeguate – spiega Giancarlo Tonelli, direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna –. Omaggiarli di un piccolo pensiero, come una lasagna e una tenerina, per il pranzo di Pasqua, rappresenta un gesto concreto di vicinanza e affetto che rivolgiamo a tutto il personale per dire loro un grande grazie per il lavoro fin qui svolto e che continueranno a svolgere».

L'iniziativa pensata da Confcommercio Ascom Bologna ha

subito trovato il pieno appoggio della Fondazione Sant'Orsola: «L'emergenza legata alla pandemia è finalmente terminata – ha commentato il presidente di Fondazione Sant'Orsola, Giacomo Faldella – ma non lo è la gratitudine della città verso chi è rimasto in prima linea contro il Covid e oggi, entrati in una fase nuova, prosegue uno sforzo straordinario per recuperare le visite e gli interventi che non è stato possibile eseguire nei mesi scorsi. È davvero con gioia che abbiamo accolto l'invito di Ascom di unirvi a loro per ringraziare insieme medici, infermieri e operatori socio sanitari, al cui fianco siamo impegnati ogni giorno con servizi concreti, finalizzati a rendere meno gravoso il loro lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

«Un gesto concreto di vicinanza e affetto. Un omaggio a chi non si è mai fermato»



Giacomo Faldella, presidente Fondazione Sant'Orsola
Personale sanitario al lavoro



Peso:44%

CASALECCHIO

Tradizionale pellegrinaggio di primavera, gruppo di fedeli in preghiera da Padre Pio

Un folto gruppo di casalecchiesi ha partecipato all'ormai tradizionale pellegrinaggio primaverile a San Giovanni Rotondo. Edizione numero 45 sempre a guida del comm. Carlo Bagatin, del gruppo Amici San Pio da Pietrelcina. Fra i partecipanti anche fedeli e devoti di altre parrocchie della zona pastorale e della diocesi bolognese. Nel corso del fitto programma i partecipanti hanno posato per la fotografia di gruppo tutti insieme dinanzi alla statua di padre Pio posta ai piedi della via Crucis opera di

Pericle Fazzini. Successivamente hanno anche visitato l'ospedale Casa sollievo della sofferenza ed hanno ascoltato la santa Messa celebrata dalla guida spirituale all'interno della chiesa di Santa Maria delle Grazie, col conforto e la guida di don Francesco Casillo, sacerdote a San Pietro in Casale.



Peso:14%

ARGELATO

Lavori Hera: la Trasversale resta chiusa

Al via i lavori di Hera di manutenzione nell'acquedotto della pianura bolognese. L'intervento verrà realizzato tra la notte di oggi e la serata di domani: sarà necessaria la chiusura di un tratto della Trasversale di Pianura per l'intera durata dei lavori.

A partire da stanotte e fino alla sera di domani, Hera procederà a un intervento di manutenzione sulla condotta idrica che attraversa la sede stradale della statale 253 bis Trasversale di Pianura, all'altezza del chilometro 10+500 in comune di Argelato, tra via Sant'Antonio - Canaletta e Fiume Reno. Per effettuare l'in-

tervento, che non richiederà alcuna sospensione del servizio alle utenze collegate alla rete, sarà necessario chiudere la circolazione sulla strada statale, nel tratto che va dall'intersezione con la SP 18 «Padullese» e l'intersezione con la via Sant'Antonio-Canaletta in comune di Argelato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%

BOLOGNA

Promozione

Peperoncino, il sesto sigillo Pianoro show: ferma gli Stars

Ultimi ritagli di regular season in Promozione, dove in attesa di espletare tutti i recuperi e decifrare alcune classifiche trabalanti, i club iniziano ad attrezzarsi in vista del weekend dell'8 maggio, quando si apriranno le danze su playoff e playoff.

Nel girone C ottavo sigillo consecutivo per la capolista Cus Mo. Re., che piega la Vis Ferrara 37-76 e mantiene il +2 sul duo formato da Peperoncino, sesta vittoria di fila dopo il 53-35 inflitto a San Giorgio di Piano (Gadani 13; Veronesi 9), e Castelfranco, 49-37 contro Medolla. Perde terreno la Fortitudo Crevalcore, che perde 68-73 contro Spartans Ferrara (Vaccari 17), ma non inficia il quarto posto. In striscia da tre giornate infine Bianconeriba Baricella, bene contro

Galliera 65-39 (Gamberini, Mantovani e Donati 10; Malagutti 8). Nel girone D è Pianoro la protagonista di giornata: sono gli uomini di coach Munzio infatti a interrompere dopo 13 giornate la lunga cavalcata degli Stars, sconfitti all'overtime 75-71 (Nicoletti 15; Benfenati 15), permettendo così agli Hornets, bene 71-61 contro la Pgs Corticella (De Leo 18; Ardizzoni 13), di portarsi a -2 dalla vetta.

Viaggiano invece a braccetto le inseguatrici Pgs Ima e Navile, i primi ko nel derby contro l'Horizon 63-68 (Baldazzi 14; Ferrulli 21), i secondi bene contro la Pgs Welcome 78-70 (Rallo 19; Schmitz 12). Nei due recuperi settimanali successi per Pianoro, 77-61 contro la Pgs Corticella, e Hornets, che superano la Virtus Castenaso 79-68: si allontana dai

bassifondi infine il Csi Sasso Marconi, che espugna il campo del Cmb Arcoveggio 63-68 (Rosati 20; Monciatti 19).

Chiude il quadro bolognese il girone E, col San Mamolo che liquida Tatanka Imola 86-67 (Ricci 22) e stacca il terzo referto rosa consecutivo che vale il primato a +2 su Medicina 2007, corsara sul campo del 95 Imola 61-68 (Lenzarini 17). Nella bagarre per la quarta piazza del podio il Fesk'o San Lazzaro approfitta della gara non disputata fra Pgs Bellaria per avvicinarsi a -2: gli uomini di coach Guidetti espugnano Consandolo 52-74 (Lucarini 20). Quinta vittoria stagionale infine per il Party & Sport Ozzano, bene sul campo della Pontevecchio 55-75 (Garuti 14; Piombo 17).

Giacomo Gelati



Peso: 19%